



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

Regolamento Test Caratteriale

(organizzato direttamente da P.S.B.C.I. in collaborazione con l'E.N.C.I.)

Il Test Caratteriale (nel prosieguo definito semplicemente T.C.) consiste in un giudizio sulle qualità caratteriali del soggetto esaminato, al fine di raccomandarne o meno l'utilizzo in allevamento per il miglioramento e la promozione della razza.

Il T.C. nel soggetto adulto, pur essendo determinante per scopi di Selezione e di Allevamento, in realtà non dovrebbe comprendere prove che potrebbero essere influenzate dal preventivo e precoce condizionamento umano (e dall'addestramento), in quanto verrebbe falsato il risultato che deve stabilire unicamente l'indole naturale del soggetto, in base alle caratteristiche tipiche di Razza e all'utilizzo per il quale la Razza è stata creata.

E' ovvio che, i soggetti dotati di caratteristiche specifiche, saranno poi più facilmente utilizzabili per certe tipologie di attività, ma è di fondamentale importanza non confondere l'attitudine naturale con il condizionamento umano.

Approvato, col nome di T.M.C. dall' E.N.C.I. dal 24 Gennaio 2014, e successivamente rivisto e rinominato T.C., il suo superamento è indispensabile per l'ottenimento dei titoli di **Campione Sociale** (per i soggetti iscritti al R.S.R. o al R.O.I.) **di Campione Italiano** (per i soggetti iscritti al R.S.R. o al R.O.I.) e **di Riproduttore Slezionato** (per i soggetti iscritti al R.O.I. con 4 generazioni complete iscritte).

Gli allevatori e gli amatori del Pastore Svizzero Bianco devono considerare il T.C. come il migliore strumento zootecnico per la valorizzazione della Razza, volto a favorirne un indirizzo il più possibile unitario in allevamento. La prova si basa su un giudizio del carattere del cane.

Organizzazione del T.C.

Il Consiglio direttivo di P.S.B.C.I. attribuisce ad alcuni Consiglieri la funzione di "Responsabili per il T.C." con il compito di organizzarne la prova e lo svolgimento della stessa e di verificare la rigida applicazione delle presenti norme.

I Responsabili per il T.C. sono Soci Consiglieri e/o Soci indicati dal C.D. che costituiscono la Commissione T.C..

Alla Commissione T.C. compete la sollecita redazione del calendario annuale dei T.C. da sottoporre all'approvazione del C.D. di P.S.B.C.I., nonché la raccolta di tutta la documentazione presentata e prodotta nel corso dei T.C. da trasmettere alla Segreteria ed infine il riepilogo dei risultati che devono essere pubblicati sul Sito Internet del CLUB.

Giudizio del T.C.

Il C.D. esamina le candidature proposte dalla Commissione T.C., con propria delibera ratificata dall'E.N.C.I., sceglie il Giudice per lo svolgimento del test indetto tra quelli indicati negli elenchi Giudici ENCI.



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

Nel corso della giornata la Giuria non può giudicare più di venticinque (25) soggetti. I soggetti che eccedono questo numero possono essere giudicati il giorno successivo, oppure possono essere giudicati lo stesso giorno da un Giudice supplementare.

Ammissione alla prova

Sono ammessi a sostenere il T.C. tutti i Pastori Svizzeri Bianchi iscritti ai Libri (Registri) Genealogici Italiani o a Libri (Registri) genealogici esteri associati o riconosciuti dalla F.C.I. che abbiano almeno quindici mesi di età alla data del Test.

I soggetti che, dalla vidimazione ENCI sul certificato genealogico, risultino di proprietà di persone sospese in relazione a provvedimenti disciplinari ENCI o P.S.B.C.I., non possono essere ammessi alla prova. I giudizi dati nel corso della prova sono inappellabili. Il responsabile di eventuali danni che il cane dovesse causare nel corso della manifestazione è il proprietario (art. 2052 c.c.).

Requisiti e Documenti per l'ammissione al T.C.

Ogni soggetto per poter partecipare alla prova deve essere in possesso dei seguenti requisiti e presentare i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione (pedigree) ad uno dei Libri (Registri) Genealogici sopra specificati, in originale;
- Libretto delle qualifiche ENCI (facoltativo per soggetti di proprietà estera);
- Aver compiuto minimo 15 mesi alla data del Test;
- Timbro sul pedigree attestante l'avvenuto esame RX delle ANCHE da parte di una delle Centrali di Lettura riconosciute dall'ENCI (o FCI in caso di cani esteri) effettuato dopo il 12° mese di età e riportante una delle seguenti diagnosi HD A - HD B - HD C;
- Timbro sul pedigree attestante l'avvenuto esame RX delle GOMITI da parte di una delle Centrali di Lettura riconosciute dall'ENCI (o FCI in caso di cani esteri) effettuato dopo il 12° mese di età e riportante una delle seguenti diagnosi ED 0 - ED BL - ED 1;
- Deposito DNA;
- Essere in buono stato di salute generale;
- Certificato di vaccinazione antirabbica in corso di validità (secondo le norme vigenti);
- Tatuaggio chiaramente leggibile o microchip;
- Scheda di valutazione del T.C. precedentemente non superato nei casi di ripetizione. Le femmine in calore devono essere segnalate (dal Responsabile della Prova) al Giudice il quale indicherà le modalità per la loro partecipazione.



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

Compiti dell'organizzazione

Gli organizzatori della Prova, devono assicurare il suo corretto svolgimento. E dunque vi è la necessità di avere a disposizione:

- *Terreno idoneo (pianeggiante e di sufficiente estensione, possibilmente recintato per motivi di sicurezza);*
- *Un numero adeguato di persone del comitato organizzatore (almeno tre);*
- *Un'efficace protezione per Giuria, collaboratori e Veterinario in caso di pioggia;*
- *Un impianto microfonic o simile (se necessario);*
- *n°2 recipienti/bottiglie di plastica di 1,5 litri di capacità minima riempite per metà con piccoli sassi e tutta l'attrezzatura necessaria per le prove;*
- *Pettorali numerati o numeri per i partecipanti;*
- *Presenza di un medico Veterinario o Clinica di riferimento;*

Compiti del Responsabile del T.C.

Il Responsabile dell'organizzazione per il T.C. deve:

1. Spedire gli inviti in tempo utile;
2. Raccogliere le iscrizioni;
3. Controllare e conservare, sotto la propria responsabilità, i documenti dei soggetti iscritti, verificare la regolarità dei requisiti dei soggetti iscritti e dei documenti presentati.
4. Predisporre il catalogo del T.C.
5. Consegnare al Giudice, in ordine di catalogo, le schede per la valutazione caratteriale predisposte con i dati dei cani, dei proprietari e degli allevatori.

Iscrizioni

Le iscrizioni, comprensive di copia del pagamento, devono pervenire al Responsabile per il T.C. per e-mail almeno 10 (dieci) giorni prima (salvo proroghe che saranno evidenziate sul sito del Club) della data dello svolgimento del T.C.

Le iscrizioni dovranno riportare tutti i dati relativi al cane, al proprietario ed all'allevatore ed essere corredate dalla documentazione richiesta. Non si accettano iscrizioni il giorno stesso del T.C. .



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

Modalità di svolgimento del T.C.

Il T.C. del Pastore Svizzero Bianco si svolge, soggetto per soggetto, secondo l'iscrizione a catalogo e viene riassunto in una Scheda di valutazione del T.C., il cui modello è approvato in primis dal C.D. di P.S.B.C.I. e successivamente dall'E.N.C.I..

Il Pastore Svizzero Bianco è sottoposto ad una serie di prove, giudicate dal Giudice di Lavoro E.N.C.I., per valutarne il carattere, il livello di socializzazione e le attitudini all'utilizzo che vengono indicate nel successivo paragrafo.

Scheda e Attestato

Al termine dell'esame il Giudice sottoscrive la scheda di valutazione ed indica sulla medesima il superamento (con punteggio) o il non superamento della prova da parte del soggetto esaminato, dandone formale comunicazione e copia al proprietario.

La scheda di valutazione del T.C. viene redatta in triplice copia. Tutte le copie devono riportare la firma del Giudice e devono essere siglate a margine dal "Responsabile T.C. di P.S.B.C.I..".

Le due copie firmate e controllate dal Giudice, vengono consegnate al Responsabile del T.C. che provvederà ad inviarle, insieme alla copia del Certificato di Iscrizione al Libro Genealogico del soggetto alla Segreteria P.S.B.C.I., Mentre una copia verrà inoltrata via e-mail nei giorni successivi a ciascun proprietario e il libretto delle qualifiche opportunamente compilato nella sezione (Test di selezione) verrà restituito al proprietario.

Canini non idonei a superare la prova

Non possono accedere alla prova T.C. i Pastori Svizzeri Bianchi:

- non sani, cioè con evidenti segni di malattia grave o debolezza congenita;
- maschi con difetti di testicoli (criptorchidismo mono o bilaterale, ipotrofia testicolare mono o bilaterale);
- con displasia media (D) o grave (E) dell'anca;
- con displasia media (2) o grave (3) del gomito;
- con segni inconfutabili di interventi operatori atti a nascondere difetti e/o malformazioni.

Ripresentazione al T.C.

I Pastori Svizzeri Bianchi che non superano il T.C. possono essere ripresentati una seconda volta dopo almeno tre mesi dalla prima. Qualora il soggetto non risultasse idoneo anche la seconda volta, potrà essere ripresentato per l'ultima volta alla prova dopo altri 6 mesi.



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

TEST CARATTERIALE

Esso è diretto a valutare la componente naturale inerente le qualità psico-caratteriali del Pastore Svizzero Bianco. Andrebbero esclusi dalla riproduzione tutti i soggetti timidi, paurosi o immotivatamente aggressivi. Se i disturbi comportamentali derivano da una mancata socializzazione o da un imprinting non corretto, è possibile tentare di intervenire con un programma di educazione adeguato al fine di consentire un ripristino dell'equilibrio comportamentale del soggetto.

Il Giudice di lavoro effettuerà i seguenti controlli per valutare il carattere del cane:

1) PRESENTAZIONE AL GIUDICE

La coppia conduttore-cane entra nel ring, è accolta dal Giudice che parlerà con il conduttore e gli stringerà la mano. Successivamente con l'ausilio dell'Assistente il Giudice identificherà il cane (controllo del tatuaggio o del microchip). L'Esaminatore potrà toccare il cane per verificare la presenza dei testicoli.

2) CONTATTO CON ESTRANEI in presenza del CONDUTTORE

Successivamente la coppia conduttore-cane dovrà passare con il guinzaglio tenuto lento (non in tiro) attraverso 4 persone che si muovono a caso in modo regolare. Durante il passaggio l'esaminatore giudicherà il comportamento del cane che non dovrà dare alcun segno di aggressività o di paura. Successivamente al passaggio, dopo circa 3 passi, i figuranti seguiranno la coppia conduttore-cane a distanza costante sino alla fine del percorso. Il cane potrà essere vigile, girare lo sguardo, ma non dovrà in nessun modo dare segni di paura o di squilibrio o cercare vie di fuga.

3) CONTATTO CON ESTRANEI senza la presenza del CONDUTTORE

Il cane al guinzaglio sarà fissato dal conduttore ad un paletto nel ring. Successivamente su indicazione del Giudice, il conduttore si allontanerà dalla vista del cane e un figurante con le mani in tasca si avvicinerà lentamente al cane e si fermerà per pochi secondi ad una distanza di 1 metro. Il Giudice osserverà l'atteggiamento del cane che potrà manifestare una temporanea reazione di smarrimento per l'assenza del conduttore, ma in presenza del figurante il cane non dovrà dare segni evidenti di aggressività e/o di paura.

4) RICHIAMO

Il conduttore lascia il cane (a discrezione del Giudice) seduto a terra o libero all'interno del campo dove si effettua la prova. Il conduttore camminerà a passo normale all'interno del campo, dove altri 4 figuranti cammineranno allo stesso passo senza vincoli di direzione. Su indicazione del Giudice avverrà il richiamo da parte del conduttore.



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

Il cane dovrà tornare dal conduttore sollecitamente con andatura vivace, mettendolo in condizione di poter rimettere il cane al guinzaglio. Sono consentiti al massimo 2 richiami. Il Giudice valuterà oltre alla prontezza della risposta, anche l'atteggiamento del cane durante il richiamo.

5) SOLLECITAZIONE IMPROVVISA

Il conduttore con il cane al seguito (tenuto con guinzaglio lento) eseguirà un percorso casuale, dove, durante il tragitto, un figurante effettuerà una delle tre sollecitazioni previste (apertura ombrello automatico, lancio di bottiglia di plastica contenente sassi, lancio bidoncino in plastica). Nella seguente prova, l'Esaminatore valuterà il comportamento del cane che potrà avere anche una moderata reazione di smarrimento, purché rapidamente superata. Non dovrà in ogni caso manifestare segni evidenti di paura.

6) SOLLECITAZIONE ACUSTICA

Conduttore e cane, tenuto al guinzaglio lento, eseguono, su indicazione dell'Esaminatore, un percorso senza vincoli di direzione all'interno del campo dove si svolge la prova ed un figurante sparerà in alto un colpo di pistola a salve di 6 mm di calibro, in direzione opposta al percorso del cane-conduttore.

E' ammessa una leggera trazione del guinzaglio purché rapidamente superata. Nella prova il Giudice verificherà l'assenza di paura e valuterà attentamente il comportamento del cane che dovrà avere una reazione che dimostri sufficiente equilibrio. Il cane potrà avere una moderata reazione di smarrimento, purché rapidamente superata.

7) REAZIONE ALL'AFFRONTO

Un figurante munito di bastone flessibile e salamotto (standard di iuta o in tela francese) è posto dietro un nascondiglio all'uopo approntato.

Il conduttore con il cane al guinzaglio (si tratta di guinzaglione di circa mt.5) tenuto ad una lunghezza di circa mt.1, procede in avanti secondo le istruzioni del Giudice.

Ad una distanza di circa mt.10 dal nascondiglio, è posto un picchetto, alla cui altezza, conduttore e cane si arrestano in modo naturale. Contemporaneamente su indicazioni del Giudice, il figurante esce lateralmente dal nascondiglio agitando in alto il bastone flessibile, muovendo con l'altra mano il salamotto ed affrontando conduttore e cane. Il conduttore, resta immobile al picchetto, e di fronte all'affronto, lascia scorrere il guinzaglione, onde consentire al cane di affrontare il figurante.

Il cane può reagire prontamente e difendere il proprio conduttore. Può altresì rimanere neutrale sulla sua posizione oppure fare riferimento al proprio conduttore. Non dovrà mostrare segni evidenti di paura, fuga o pronunciata aggressività. Non deve esserci mai contatto tra figurante e cane né quest'ultimo deve essere toccato. Il Giudice terrà in buona considerazione la pronta reazione del cane allo stimolo del figurante.



Codice Fiscale 93046010190 P.IVA 01475180194 21012

Cassano Magnago (VA), via T.Tasso 10/12

Tel. & Fax 0331204292

WEB: www.pastoresvizzerobiancoclubitalia.it

Mail: info.psbci@gmail.com

L'esercizio si interrompe su indicazione della giuria.

Superamento del Test Caratteriale

Per ognuna delle sette prove sopra specificate il Giudice esprime una valutazione:

- **INSUFFICIENTE** punti 1
- **SUFFICIENTE** punti 2
- **BUONO** punti 3
- **MOLTO BUONO** punti 4
- **ECCELLENTE** punti 5

che sarà registrata sulla scheda del T.C., insieme ad eventuali note accessorie ed aree di miglioramento. Il soggetto dovrà aver ottenuto il risultato di sufficiente per ogni prova al fine di poter proseguire i test. Alla fine di questi esercizi il Giudice annoterà il punteggio finale e deciderà il risultato:

- **DA RIPETERE**, se a suo insindacabile giudizio, il cane non ha superato le prove caratteriali e potrà ripetere la medesima Prova non prima di 3 mesi.
- **ADATTO**, se a suo insindacabile giudizio, il cane ha superato le prove caratteriali **indicandone il punteggio**.

Nota Finale

Alla fine la Prova è **superata (con annotazione del punteggio)** o **non superata**.